

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00136096

ESC - Ente schedatore S24

ECP - Ente competente S24

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN - Denominazione attuale Laboratorio di restauro-Deposito SPSAE MT

LDCU - Indirizzo Via della Tecnica - Zona PAIP Matera

LDCM - Denominazione raccolta Collezione Etnografica del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"

LDCS - Specifiche deposito

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero	221
---------------	-----

INVD - Data	1967
-------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
----------------	------------

PRVP - Provincia	MT
------------------	----

PRVC - Comune	Tricarico
---------------	-----------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore	Centolanzi Filippo "collezione privata"
--	---

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1966
--------------------	------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione	di archivio
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
----------------	------------

PRVP - Provincia	MT
------------------	----

PRVC - Comune	Matera
---------------	--------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

PRCD	Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
------	--

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccogliitore	Collezione Etnografica del Museo Nazionale Archeologico "Domenico Ridola"
--	---

PRCU - Denominazione dello spazio viabilistico	via Ridola, 24
--	----------------

PRCS - Specifiche e note	deposito, sottotetto
--------------------------	----------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1968
----------------------	------

PRDU - Data uscita	1991/09/25
--------------------	------------

OG - OGGETTO**OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO**

OGTD - Definizione	basto
--------------------	-------

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE**AUF - AUTORE**

AUFN - Nome	Centolanzi Filippo
-------------	--------------------

AUFA - Dati anagrafici	NR
------------------------	----

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione	Tricarico
----------------------	-----------

ATBM - Motivazione	documentazione
--------------------	----------------

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione	Basilicata
LDFP - Provincia	MT
LDFC - Comune	Tricarico
DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTFZ - Datazione	1966
DTFM - Motivazione della datazione	documentazione inventariale
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	legno
MTCT - Tecnica	taglio/ curvatura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	cuoio
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura a mano
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	tela di canapa
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura a mano
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	paglia
MTCT - Tecnica	imbottitura
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCM - Materia	pelliccia
MTCT - Tecnica	taglio/ cucitura a mano
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	59
MISV - Varie	distanza tra i due arcioni 53
MISV - Varie	larghezza parte posteriore 72
MISV - Varie	larghezza parte anteriore 63
UT - USO	
UTF - Funzione	Utilizzato per trasportare carichi su animali da soma come il mulo e l'asino.
UTM - Modalità d'uso	Il basto veniva fissato sull'animale da soma con l'aiuto del sottopancia, del pettorale e del sottocoda di cuoio. Le corde venivano passate sul carico e servivano per imbracarlo.
UTO - Occasione	NR
UTS - Cronologia d'uso	1966
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Dati di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	La tela utilizzata per rivestire la parte interna presenta nel davanti una lacerazione tanto da far fuoriuscire la paglia utilizzata per l'imbottitura. Il filo di canapa utilizzato per tenere insieme le strutture di legno in alcuni punti si è spezzato.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il basto è costituito da un grosso cuscino cucito a mano, imbottito di paglia e ricoperto con tela di canapa molto grezza nella parte interna e con della pelliccia nella parte esterna. Lungo il bordo anteriore il basto presenta una striscia di cuoio cucita a mano. Sul davanti e sul dietro sono presenti due arcioni di legno bloccati con filo di canapa molto resistente. Entrambe le strutture di legno presentano una serie di fori.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di
appartenenza**

documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura

a penna

ISRT - Tipo di caratteri

numeri arabi

ISRP - Posizione

dietro, interno struttura in legno

ISRI - Trascrizione

221

NSC - Notizie storico-critiche

Il trasporto dei carichi sull'asino e sul mulo col basto stanno man mano scomparendo, anche se in alcune zone dell'Italia meridionale è ancora in uso (Scheuermeier, 1980).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo di acquisizione**

acquisto

ACQN - Nome

Centolanzi Filippo

ACQD - Data

1967

**ACQL - Luogo di
acquisizione**

MT/ Tricarico

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà dello Stato

**CDGS - Indicazione
specificata**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

specifiche allegate

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE MT E18716

FTAT - Note

giugno 1975

VDS - GESTIONE IMMAGINI**VDST - Tipo**

CD ROM

**VDSI - Identificatore di
volume**

Coll. Etnografica Ridola

VDSP - Posizione

SPSAE MT E18716

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**FNTP - Tipo**

epistolario

FNTA - Autore

Canosa M. G.

FNTD - Data

1991

FNTF - Foglio/ carta	1991/09/25
FNTN - Nome dell'archivio	Collezione Etnografica Locale
FNTS - Collocazione nell'archivio	Direzione Museo Ridola
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Scheuermeier P.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	specifica
BIBA - Autore	Musei Collezioni
BIBD - Anno di edizione	2003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Molfese G. N.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di contesto
BIBA - Autore	Viccaro G. A.
BIBD - Anno di edizione	1984
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Olivieri M.
FUR - Funzionario responsabile	De Leo M. G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Note e osservazioni critiche	<p>Il basto fa parte della collezione etnografica del Museo Ridola. Un primo nucleo di questa raccolta si deve allo stesso D. Ridola che, cominciò a raccogliere oggetti di legno intagliato nelle campagne del materano durante le sue ricerche paletnologiche, agli inizi del XX secolo. La maggior parte degli oggetti sono stati raccolti intorno ai primi anni Sessanta, periodo in cui ne era direttrice Eleonora Bracco. In quegli anni la raccolta era costituita da marchi da pane, cucchiari da cucina con varie decorazioni, conocchie di legno ed altri intagli lignei d'uso tradizionale finemente lavorati. Nel tempo la collezione si è man mano arricchita, fino a superare il numero di quattrocento pezzi, anche grazie alla collaborazione che, tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta, si è avuta tra la studiosa Annabella Rossi e il Direttore del Museo allora Dinu Adamesteanu. Questi oggetti sono stati acquistati e conservati nei depositi del Museo. Nel 1991, a causa delle cattive condizioni di conservazione, alcuni oggetti, tra cui anche il basto, sono stati consegnati alla Soprintendenza dei Beni Artistici e Storici di Matera affinché si provvedesse ad un eventuale restauro.</p>